Farmacia Moderna
Via Antiche Mura 85
Manfredonia - 0884/581545
giuseppinadelvecchio@Virgilio.it

10 anni
ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE
Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N. 11 Anno X - 15 GIUGNO 2019
SEGUICI TUTTI I GIORNI SU WWW.MANFREDONIANEWS.IT • ANCHE SU

Webbin S.r.l.
DISTRIBUZIONE PRODOTTI INFORMATICI
www.webbin.it

Il Silenzio degli "innocenti"

di ***Raffaele di Sabato***

Forse in questo momento ciò che più rimbomba in città è il silenzio, quel silenzio a cui siamo abituati perché ci ha accompagnato per anni, decenni, portandoci a convivere con un sistema marcio, clientelare, corrotto, menefreghista e di eccentrici personalismi, politici e non. Un modo di vivere la comunità che ci ha portato dove siamo, in un limbo, in un terribile incubo che da un momento all'altro potrebbe diventare catastrofe. Le intercettazioni del lavoro in corso della commissione antimafia, che da mesi sta verificando la conferma di un filo conduttore tra la politica e la malavita organizzata garganica, percorrono la rete come un virus impazzito creando ancora più incertezza in un popolo che ha vivacchiato pensando che l'illecito potesse essere un modo di condurre e veder gestire una città che, con le sue innumerevoli peculiarità, avrebbe dovuto brillare in questo scorcio di Gargano. Non saranno solo più tasse per tutti ma anche meno servizi e minor opportunità di lavoro. Un percorso amministrativo di gestione delle strutture e degli spazi pubblici gestito per tenere saldo il proprio elettorato, fenomeno che invece di creare efficienza ha devastato ogni settore toccato dalla dissennata politica, e di tutti gli altri settori produttivi della città: dalle strutture sportive, affidate sulla parola, all'odissea creata col mercato ittico, passando per l'Ospedale, alle zone industriali e artigianali piene di disservizi fino ad arrivare all'Ase passata di mano in mano a presidenti segnalati dalla politica e non in un'ottica di una funzionalità manageriale. E se le strutture produttive avrebbero dovuto portare soldi e servizi, la società incaricata per il prelievo delle tasse, teneva per sé un bel gruzzolo di quelle prelevate ai non "amici". Storie dette e ridette, questioni note a tutti con le quali

abbiamo convissuto per troppo tempo pensando che la questione non riguardasse tutti noi. Pare che le forze dell'ordine stiano facendo verifiche patrimoniali su sospetti prestanome, tra le altre cose. A seguito della scadenza, dopo le mille proroghe concesse alla società Gestione Tributi, dallo scorso 10 giugno, la gente potrà rivolgersi, per pagare le tasse, presso la sede del Comune, negli uffici a piano terra. Ancora non è chiaro come sarà gestito il servizio di riscossione, prima operativo quasi 6 giorni su 7, oggi previsto in sole due giornate e con poche unità lavorative. Sarà un esperimento la gestione dei parcheggi pubblici che torneranno a pagamento acquistando il grattino nei punti convenzionati, che saranno presto resi noti. La sorveglianza sarà affidata alla Polizia Municipale già in grosso affanno per le notevoli mansioni che ha in carico. Si assottiglia sempre di più l'organico dei dipendenti comunali che da 150, vedrà ridurre il numero, dal prossimo settembre, di una buona e abbondante decina, per pensionamento grazie alla quota 100. Pochi i dirigenti sopravvissuti e che oggi sono sovraccarichi di deleghe. Il Segretario generale si divide tra il Comune di Manfredonia e quello di Mattinata. In Italia sono 66 i comuni in dissesto; 337 quelli alle prese con un piano di riequilibrio finanziario, pianificato in alcuni casi fino a 20 anni; 31 i comuni pugliesi nelle nostre stesse condizioni, tra i quali spiccano Lecce e Andria. Il record negativo va alla Calabria dove ben 41 comuni sono in dissesto e 54 in riequilibrio: quasi il 25% visti 404 comuni della regione. Anche la Sicilia e la Campania tengono testa al primato negativo. Non siamo i soli, dunque, ad aver avuto degli amministratori che non hanno saputo gestire le poche risorse disponibili, producendo una bassissima capacità di riscossione delle proprie entrate, con particolare riferimento a quelle del recupero dell'evasione tributaria, tramutatasi poi in residui attivi cancellati per "anzianità". Dal canto nostro, noi, da buoni italiani abbiamo fatto finta che tutto andasse bene. Chissà perché il Nord non soffre come il Meridione, probabilmente lì i cittadini sono più partecipi all'organizzazione sociale affidata alla politica. Fatto sta che occorre correre ai ripari, cercando di ritrovare, o di reinventarci un senso civico che da noi latita.

LSU a Manfredonia, che gran confusione...

di ***Giovanni Gatta***

segue a pag. 2

Qualche giorno fa mi capitava tra le mani un reportage datato al 19 aprile 2005. A scriverlo fu Andrea Di Consoli in un lavoro dal titolo "Davanti al mostro del Gargano", nel quale si provava a tracciare un profilo socio-economico di Manfredonia nell'era post-Enichem (di Monte Sant'Angelo). Leggendo il reportage a colpire l'attenzione, tra le altre cose, è anche il passaggio nel quale si definisce Manfredonia "la città italiana con il maggior numero di Lsu (Lavoratori Socialmente Utili), dopo Napoli". Ci siamo interrogati sulla veridicità di quanto sostenuto domandandoci quanti siano gli Lsu sipontini ma non è stato semplice capire se e quanto questo corrisponda a verità. In ogni caso, da una verifica dei dati, emerge che Manfredonia ha un numero sicuramente consistente di Lsu ma è piuttosto improbabile possa essere tra le primissime città italiane. Forse questo equivoco sorge dal fatto che Manfredonia è, invece, una delle poche città che non hanno stabilizzato i lavoratori socialmente utili, e questo potrebbe aver contribuito a rendere poco chiaro un censimento delle unità operative. A Manfredonia sono presenti circa 150 Lsu. Il problema vero è che queste risorse lavorative rimangono lavoratori precari. La stabilizzazione doveva essere fatta con una certa gradualità nel corso degli anni ma per qualche

Decoro urbano, il duro compito dell'ASE

di ***Grazia Amoruso***

segue a pag. 2

L'autunno scorso, il geometra Franco Barbone venne nominato Amministratore Unico dell'ASE SpA, società in house interamente partecipata dal Comune di Manfredonia che si occupa della gestione dei rifiuti, tutela dell'ambiente, preservando il decoro urbano. Ancora in attesa la definizione del "contratto di servizio", prorogato per un semestre dall'ex governo Riccardi fino al 30 giugno. Il neo Commissario prefettizio, dott. Piscitelli, nominato lo scorso aprile, è stato subito informato dall'ASE degli adempimenti urgenti da svolgere. Barbone, ai microfoni di ManfredoniaNews.it, "*ho presentato ben due istanze, dettagliando l'urgenza nella definizione del nuovo contratto di servizio, necessario per il finanziamento e la prosecuzione delle attività di spazzamento, pulizia, sicurezza, decoro urbano e raccolta e gestione dei rifiuti urbani (7,3 milioni di euro). Il Comune dovrebbe assicurare 3,4 milioni di euro per sostenere i costi del conferimento dei rifiuti nelle discariche che sono a suo carico. Se queste risorse non s'impegnano nel nuovo contratto non sarà possibile garantire il*

LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE
DI LAURO S.R.L • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it
UnipolSai ASSICURAZIONI

CASA MANFREDI Bed and Breakfast
Corso Manfredi, 209 - 71043 MANFREDONIA (FG) - mobile +39 3886251929
info@casamanfredi.net - www.casamanfredi.net

Carnevale tutto l'anno con la Fabbrica del Carnevale

di ***Mariantonietta di Sabato***

L'associazione La Fenice ha fatto parlare di sé nell'ultimo carnevale. Infatti, nonostante le nere premesse che non garantivano sostegno economico, e fino all'ultimo nemmeno lo svolgimento dell'importante manifestazione sipontina, ha realizzato un bellissimo gruppo. Costumi originali e spettacolari, musiche coinvolgenti e una splendida coreografia hanno fatto sì che il gruppo "I chep nostre so na jongl" ottenesse il primo premio e il prestigioso trofeo "Tinella Capurso", accoppiata mai riuscita anche ai gruppi delle associazioni storiche. Siamo quasi alle porte dell'estate e parliamo già di Carnevale? Potrebbe sembrare l'idea bizzarra di un'articolista a secco di notizie, e invece no. La notizia è che questa bella associazione, nata da soli tre anni, facendo passi da gigante, è stata selezionata per un finanziamento di ben 50.000 Euro per il progetto "SPARC – Creativity hubs for sustainable development through the valorization of cultural heritage assets" (*n.d.r. Fulcri di creatività per uno sviluppo sostenibile attraverso la valorizzazione delle risorse del retaggio culturale*) inserito nel "Programma Europeo di Cooperazione transfrontaliera 2014 – 2020 Interreg Greece – Italy" realizzato dalla Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese. Il progetto SPARC mira a valorizzare il Patrimonio Culturale e Naturale e a rafforzare l'Economia del Turismo sostenibile in Puglia mediante il supporto alle Industrie Creative e Culturali regionali, in sinergia con il Sistema dei Carnevali di Puglia. Convinti che le Industrie Creative e Culturali possano svolgere un importante ruolo nello sviluppo socio-economico di un territorio, SPARC intende metterle al centro di un percorso di sviluppo sostenibile che coinvolga anche il turismo, l'artigianato, l'enogastronomia. Tutto questo per valorizzare il patrimonio naturale e culturale rafforzando il turismo sostenibile in Puglia. Ma cosa hanno proposto i nostri amici dell'Associazione La Fenice per essere stati selezionati? Qualcosa di cui si parla da anni, ma che nessuno ha avuto il coraggio di mettere in pratica finora: La fabbrica del Carnevale. Se ci pensiamo bene, Manfredonia nei mesi precedenti l'arrivo del carnevale è già una fabbrica del carnevale, anzi una vera industria. Le menti più brillanti e ingegnose, stilisti, coreografi, elettricisti, sarte, falegnami, cartapestai e ogni genere di maestranze, parliamo di migliaia di persone, si mettono insieme e realizzano quei piccoli capolavori che sono i gruppi di carnevale e i carri allegorici. E allora perché non istituire un'accademia che lavori tutto l'anno e che insegni ai giovani, ma anche a chiunque voglia cimentarsi, tutta questa sapienza? La cartapesta è ormai competenza di pochi, bravissimi, cartapestai che quando smetteranno di realizzarla porteranno con sé questa conoscenza senza averla tramandata. Il progetto presentato dall'Associazione La Fenice non solo permetterà di tramandare una tradizione lunga più di mezzo secolo, ma potrebbe attrarre un turismo interessato anche alla cultura "immateriale", quella delle tradizioni e delle arti antiche. Allora sì che si potrà davvero parlare di "Carnevale tutto l'anno".

Continua da pag. 1 - LSU a Manfredonia, che gran confusione…

ragione così non è stato. Per ovvi vincoli anche finanziari non è possibile stabilizzarli tutti nel giro di poche annualità. Dei 150 Lsu operativi nel comune di Manfredonia, la maggior parte svolge 20 ore di lavoro settimanale, 39 dei 150, invece, svolgono 36 ore di servizio per settimana. Di queste 39 unità, 28 si occupano di igiene urbana ed i restanti 11 si occupano di verde pubblico (oramai disastrosamente in stato d'abbandono). A febbraio di quest'anno, l'ex primo cittadino Riccardi ha annunciato la stabilizzazione di 13 unità. In attesa che le stabilizzazioni vadano avanti nei prossimi anni, nonostante i vincoli del Piano di riequilibrio finanziario e le enormi difficoltà nelle quali versa l'ente comunale sipontino, vogliamo sperare che un numero così importante di Lsu (meno di 1 ogni 400 abitanti, un dato assai significativo se confrontato con quello di altri comuni con peso demografico pari a quello sipontino) possa aiutare la città ad accrescere il proprio decoro. Gli Lsu possono rappresentare una grande risorsa per Manfredonia, soprattutto di questi tempi, il problema è trovare le *"risorse"*.

Continua da pag. 1 - Decoro urbano, il duro compito dell'ASE

servizio". La Regione Puglia attraverso l'apposita Agenzia AGER, stabilisce per ogni Comune la discarica a cui far riferimento. Manfredonia conferisce presso la discarica di Cerignola pagando anticipatamente, per settimana, il pagamento per il conferimento dei rifiuti. Cerignola, ormai satura, conferisce le tonnellate di rifiuti provenienti dalla Capitanata a Milano. Ciò costituisce un monopolio assoluto di Cerignola che fissa i prezzi secondo il libero mercato. L'ASE dovrà contrattare il conferimento di parte di rifiuti prodotti anche alle discariche di Massafra e Conversano. Barbone sottolinea che nel mare dei problemi gestionali occorre considerare che grazie alla raccolta differenziata dei rifiuti, i Consorzi CONAI che lavorano la plastica, il vetro, la carta, l'umido e il loro frazionamento, pagano il rifiuto che diventa risorsa/guadagno per il Comune di Manfredonia. Il ricavo di circa 700.000 euro all'anno va ad abbattere le altre spese gestionali. Qualora il cittadino fosse ancora più bravo nel trattare il rifiuto, differenziandolo si otterrebbero ulteriori benefici. Ad oggi si è fermi sul 65% di differenziata che potrebbe aumentare se tutti, grandi e piccini, collaborassero un po' di più. L'ASE con l'approssimarsi dell'estate, ha divulgato a Siponto dei volantini informando il cittadino che pota l'erba e gli alberi del proprio giardino, di avvisare l'ASE per la raccolta dei cumuli e così mantenere il decoro urbano. E' stato espressamente scritto che il servizio è gratuito. Il cittadino negligente non collabora con l'amministrazione e preferisce abbondonare i cumuli di fogliame. Quindi basterebbe poco per mantenere il decoro urbano, se ci fosse più rispetto per le regole e verso l'amministrazione attenta nel preservare il verde pubblico. Un'altra nota urgente segnalata tempestivamente al vecchio governo e all'attuale Commissario riguarda l'esiguo personale che andrebbe incrementato con almeno una ventina di interinali per fronteggiare le esigenze dei servizi che aumentano nel periodo estivo. Gli attuali 20 LSU (Lavoratori Socialmente Utili) a cui sono state tolte le 2 ore integrative per non aumentare di qualche centesimo la TARI (tassa sui rifiuti rimasta invariata rispetto allo scorso anno) non riescono a fronteggiare i servizi di raccolta porta a porta e quelli del mantenimento del verde pubblico. I tagli stabiliti dal precedente governo locale non hanno certo sostenuto i Servizi offerti dall'ASE che rischia di non poterli più garantire se non si firma il nuovo Contratto di Servizio. Nonostante le notevoli difficoltà Barbone sta provvedendo a rendere operativa la seconda Isola ecologica in zona Scaloria che partirà tra agosto e settembre 2019. *"Occorrerebbe installare ulteriori telecamere in città per ostacolare i furbetti provenienti anche dai comuni limitrofi che abbandonano i rifiuti indifferenziati in giro, dando una pessima immagine del territorio e producendo ulteriori costi per l'azienda*", rimarca Barbone. Queste azioni andrebbero contrastate aumentando la vigilanza urbana. Ancora da risolvere la questione sulla deroga al funzionamento dell'impianto di selezione dei rifiuti, presente nello stabilimento Ase, bloccato per i vincoli ambientali, incompatibili nell'area industriale dove sono presenti altre realtà industriali. Impianto che se entrasse in funzione agevolerebbe tanto il frazionamento dei rifiuti, abbattendo i costi nelle discariche tanto onerose. La gestione dei rifiuti è un grande problema del mondo e lo è a Manfredonia, il cittadino, con il suo comportamento quotidiano virtuoso, potrebbe dare uno straordinario contributo. Un piccolo gesto può migliorare l'ambiente in cui viviamo tutti.

EUROAMBIENTE
Consulenza e Formazione

CORSI DI FORMAZIONE IN PARTENZA
- Abilitazione alla somministrazione alimenti e bevande
- Formazione/Aggiornamento per il personale alimentarista
- Operatore BLSD adulto e pediatrico
- Abilitazione conduzione attrezzature di lavoro
- Certificazione EIPASS

Tel. 0884.588379
www.euroambiente.com
formazione@euroambiente.com
Cittadella della Sicurezza e Della Formazione
Viale A. Meucci - Manfredonia (FG)

Ogni rivoluzione evapora, lasciando dietro solo

goodSTAFF
ADV. WEB. SOCIAL. MEDIA.
Nuova Sede: Via Piero Gobetti, 4
t. 0884 591257 · www.goodstaff.it

RIPTEL
TECHNOLOGY SOLUTIONS
RIPARAZIONE E VENDITA
vodafone WIND 3 TIM MOTOROLA SAMSUNG NOKIA TOMTOM LG htc
di Andrea Spagnuolo
Tel. 0884.512312
Via G. Palatella, 10
71043 Manfredonia (FG)
riptel@alice.it

Le isole delle acque verdi

Il cortometraggio di Gigi Giuffrida e Franco Mastroluca sul confino di polizia alle Isole Tremiti

di ***Paolo Licata***

È stato presentato il cortometraggio *Le isole delle acque verdi*, scritto da Franco Mastroluca e diretto da Gigi Giuffrida. Girato tra Manfredonia, Foggia e Tremiti, il film richiama le vicende delle Isole Diomedee al tempo del confino di polizia, durante il Ventennio fascista, attraverso lo svolgersi di un serrato confronto tra tre sceneggiatori chiamati a scrivere un copione per un film ambientato proprio in quel periodo. Un argomento, per le Tremiti, mai affrontato. La trama si sviluppa scorrendo quegli avvenimenti, sfiorandoli o approfondendoli, per proporre il contesto e alcuni episodi del periodo e, nello stesso tempo, rendere l'intreccio molto vivo, fatto di colpi di scena e intensamente drammatico nel finale. Le immagini attuali, catturate dal drone o dall'elicottero, si intrecciano con il ricordo e la ricostruzione dei luoghi della deportazione, e amplificano il contrasto che l'intero film vive. Oltre

ad esserne il regista, Gigi Giuffrida è anche uno degli interpreti, affiancato da Edoardo Romano, Tiziana Bagatella, Martina Difonte, Ciro Persiano, Floriana Rignanese e Pasquale Tricarico. La fotografia è stata curata da Gianni Grifa e le musiche sono state scritte da Matteo Iacoviello. La produzione esecutiva è stata affidata all'Associazione Daunia Tur di Manfredonia.

L'Estate è ormai alle porte! Le Associazioni fanno rete per il Turismo

di ***Angela la Torre***

L'Estate è ormai alle porte. La scienza fa ricadere la data d'inizio della stagione più calda dell'anno al 21 Giugno, ma a Manfredonia le novità, le iniziative di promozione turistica, culturale, paesaggistica ed enogastronomica partono ben prima. Lo scorso 11 Giugno in una conferenza il Gal DaunOfantino con "Manfredonia in Rete" (Contratto di Rete degli operatori turistico-commerciali) e Pro Loco hanno presentato le attività previste. All'incontro erano presenti Michele d'Errico (Presidente del Gal DaunOfantino) gli operatori di Manfredonia in Rete e Francesco Schiavone (Presidente Pro Loco Manfredonia). Dal 13 al 16 Giugno prossimi "Manfredonia in Rete – Contratto di Rete degli operatori turistico-commerciali" e "Gal DaunOfantino" hanno organizzato un Press Tour che vedrà la partecipazione di undici giornalisti e giornaliste delle più importanti testate nazionali che avranno modo di apprezzare le bellezze che il nostro territorio offre, attrazioni di ogni genere, sia di natura socio-storico-culturale come dimostra la visita guidata al Castello, Centro storico, Chiese del Centro, Cantieri navali maestri d'ascia, Porto Turistico, Abbazia di San Leonardo, Parco Archeologico di Siponto, Abbazia di Pulsano e Oasi Lago Salso, ma anche di tipo enogastronomico. I giornalisti potranno pertanto apprezzare e promuovere Manfredonia in un'ottica globale, trasversale, per far in modo di incrementare il turismo. La Pro Loco di Manfredonia con il patrocinio del Gal DaunOfantino e Touring Club di Manfredonia organizza inoltre eventi di animazione a luglio e agosto per permettere agli ospiti di poter godere al meglio della loro permanenza nella città sipontina. E' opportuno favorire iniziative di tale calibro, apprezzando la capacità delle Associazioni operanti sul territorio di fare Rete, per un'azione di rigenerazione turistica e civile

La proceduta di riequilibrio finanziario colpisce anche agli asili nido

di ***Matteo di Sabato***

Irritazione e rabbia ha suscitato negli animi dei manfredoniani la decisione, presa dalla ex Giunta municipale guidata dall'ex sindaco Riccardi, prima della "ritirata di Caporetto", dell'approvazione della delibera di giunta con la quale si fissavano le nuove tariffe per l'anno 2019 riguardanti il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP) per l'anno in corso, con un incremento del 300% rispetto allo scorso anno. Tutto questo, in esecuzione alla deliberazione di Consiglio Comunale relativa alla *"procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243 del D. legs. 267/2000 che prevede la possibilità di deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in*

deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione", pur di evitare il dissesto finanziario. Un vero e proprio terremoto che ha creato sconcerto tra le categorie interessate, dal commercio all'edilizia, oltre ai tanti privati cittadini titolari di passi carrabili, ma non solo. Per fare cassa, infatti, tale provvedimento è stato esteso anche alla retta degli asili nido comunali, con aumenti spropositati, portando scompiglio nelle tante famiglie che per ragioni di lavoro o, altro, hanno la necessità di usufruire di tali strutture, in particolare quelle meno abbienti. Gli utenti che usufruiscono della Iª fascia agevolata: da 35,61 € mensili dello scorso anno, saranno costretti a pagare una retta di 210,00 €, pari a un aumento di sei volte quella del 2018, per un numero di 10 bambini.

Per la 2ª fascia agevolata: da 55,05 € a 300,00 € (26 bambini); la 3ª: da 103,19 a 350,00 € (26 bambini); la 4ª: da 214,32 a 410,00 € (8 bambini). Infine, la retta ordinaria passa da 346,49 a 470,00 € (20 bambini). Per un totale di 80 unità, così distribuite: n. 30 per l'asilo di via Daunia, 50 per la struttura di via Florio. Quest'ultima, in considerazione dello scarto giornaliero, potrà accoglierne fino a 60. Anche se discutibili le ragioni "imposte" dalla legge, la cosa più strana è stato l'atteggiamento postumo delle categorie interessate, visto che, dopo la "frittata", hanno protestato vibratamente per i suddetti iniqui provvedimenti, culminati in diversi incontri con il commissario prefettizio dott. Vittorio Piscitelli il quale ha promesso di fare l'impossibile pur di limitare i danni. La domanda: perché non hanno protestato prima che tale provvedimento divenisse esecutivo, visto che già si conoscevano i contenuti? La cosa che desta raccapriccio, poi, è la giusta ritorsione dei commercianti che, pur di non pagare cifre da capogiro, hanno preferito rimuovere dal suolo pubblico tavolini e altro, provocando un grave danno alla loro attività e, di conseguenza, alle casse comunali con la logica riduzione di posti di lavoro. *Il cane che si morde la coda*.

Antuono Sicurezza
di Antonio D'Antuono
349.7728565
Progettazione ed installazione
IMPIANTI DI SICUREZZA - VIDEOSORVEGLIANZA
ANTITACCHEGGIO
71043 MANFREDONIA (FG)
antonio@dantuonosicurezza.it - www. dantuonosicurezza.it

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Progetto canottaggio integrato, Sport e Mare

di ***Vincenzo Di Staso***

Si è concluso a Manfredonia il progetto sportivo di canottaggio integrato che ha coinvolto i ragazzi di due istituti scolastici l'Istituto Comprensivo Don Milani 1 – Maiorano e l'I.I.S.S. Notarangelo – Rosati di Foggia. Il progetto dell'ASD Canottaggio Delfino di Manfredonia in collaborazione con il Centro Velico Gargano, la Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regione Puglia e finanziato dalla Regione Puglia – Assessorato allo Sport, ha avuto come obiettivo quello di divulgare il canottaggio nel nostro territorio. Circa 250 ragazzi, di cui 15 diversamente disabili, dei due istituti, sono stati seguiti dal tecnico federale di canottaggio di 1° livello, il prof. Marinaro Antonio e dai suoi collaboratori. Il progetto ha permesso ai ragazzi una fase conoscitiva della disciplina con nozioni tecniche specifiche dello sport, una seconda che prevedeva la preparazione fisica alla disciplina, con un'esperienza indoor svolta sul simulatore di remata, il remoergometro, singolarmente ed a squadra. La fase finale del progetto, sicuramente quella più attesa, prevedeva la salita in barca con lezioni tecnico/pratiche specifiche svolte presso il Centro Velico Gargano di Manfredonia. "*Sicuramente una novità per il nostro territorio. Una novità sportiva apprezzata da tanti e attualmente aperta a tutti gratuitamente con l'unico obiettivo di diffondere questa disciplina sportiva.* - Ha affermato il tecnico federale prof. Antonio Marinaro - *L'estate scorsa la nostra associazione sportiva ha messo a disposizione un'imbarcazione a tutti coloro che volevano provare la gioia di andare per mare attivamente facendo sana attività sportiva. Inoltre siamo stati presenti in alcuni eventi sportivi organizzati dalla UISP territoriale proprio con il fine di divulgare il canottaggio. Tanti si sono avvicinati, hanno provato l'ebrezza di svolgere attività fisica serenamente in un ambiente nuovo e godere delle bellezze del nostro Golfo da un'altra angolazione, quella del mare. L'estate 2019 ci vede con i primi corsi di avviamento, ma sempre a disposizione di chi vuole provare gratis questa disciplina sportiva. Contattateci sul nostro profilo Facebook,* (https://www.facebook.com/groups/2085683225005218/) *la nostra coastal rowing 4 di coppia con timoniere è a vostra disposizione*". Il canottaggio è uno sport che stranamente mancava a Manfredonia. Una città di mare come la nostra dovrebbe cominciare a diversificare i propri interessi sportivi, guardare anche alla prospettiva turistica che uno sport come il canottaggio può offrire.

L'Over 35 della UISP, alla 26esima edizione

di ***Antonio Baldassarre***

Come accade da ventisei anni, anche quest'anno puntuale è arrivato l'Over 35 Citta di Manfredonia, un torneo di calcio a 11 riservato a calciatori che non abbiano superato trentacinque anni di età. Ad aprire la manifestazione, il 31 maggio, sono stati il "Pastificio Nella" e la "Promo" di Matteo La Torre, che ha vinto lo scorso anno. Ai nastri di partenza sette squadre, oltre alle citate: "Renzulli Impianti", "Pet Passione", "BM Service", "Bar Haiti" e "San Michele Foggia/Torre del Fico". Il numero basso di partecipanti ha di molto alzato il livello tecnico della competizione, tutte le squadra possono disporre di rose ampie con tanti calciatori con alle spalle importanti campionati. Dopo poche giornate il Torneo ha già mostrato la sua imprevedibilità ed un equilibrio che all'inizio la fa sempre da padrone. Gare sempre combattute e spesso decise nei minuti finali. Confermate anche quest'anno la presenza a bordo campo della "Paser" i cui sanitari sono preziosi nell'intervenire in soccorso degli atleti. Novità assoluta è invece la partecipazione alla manifestazione di Francesco Salvemini, che oltre ad arbitrare, designa e segue gli arbitri e gli assistenti di tutte le partite. La formula prevede che, dopo essersi affrontate tra di loro, la prima passa direttamente alla semifinale. Le altre sei squadre si affronteranno a coppie; le tre squadre che vinceranno la sfida con la diretta concorrente raggiungeranno in semifinale la prima classificata.

Si sblocca la questione "Miramare" Tempi lunghi per la disponibilità

di ***Antonio Baldassarre***

Quando ormai sembrava che la prossima stagione calcistica fosse compromessa per la indisponibilità dello stadio "Miramare", utilizzato fino a maggio solo grazie deroghe improrogabili, è giunta la notizia di una svolta positiva della vicenda. La dott.ssa Sipontina Ciuffreda, dirigente del Comune, con delega allo sport, ha riferito alla stampa locale dell'imminente pubblicazione del bando di gara, che sarà emesso dalla Provincia, per l'assegnazione dell'impianto sportivo ad una società che, attraverso un contratto medio-lungo, superiore a dieci anni, dovrà provvedere agli urgenti lavori di rifacimento del tappeto erboso sintetico e alle periodiche manutenzioni ordinarie necessarie per ogni impianto. Si spera che il bando confermi i requisiti e dettami della delibera comunale di marzo e non abbia altre condizioni inaccettabili per Raffaele De Nittis, presidente del Manfredonia 1932 e, al momento, l'unico acquirente seriamente interessato alla gestione del Miramare. Anche i tempi non sono da "fregarsi le mani": la Provincia avrà sei mesi per la pubblicazione del bando che si spera arrivi all'Ente di Capitana nei prossimi giorni. "*Sono soddisfatto ed ho molto apprezzato il lavoro svolto dal Commissario e dall'apparato amministrativo del Comune. Mi auguro, al contempo, di essere autorizzato rapidamente a poter usufruire del campo per svolgere gli allenamenti e cominciare a lavorare per la prossima difficile stagione di Promozione, in attesa che comincino i lavori.*" Ha riferito il presidente Raffaele De Nittis.

Oxford SCHOOL OF ENGLISH since 1961

Oxford School Foggia
in collaborazione con
New Tennis Club Salvemini Manfredonia
Presenta
Kids Summer Campus 2019
Dal 17 giugno al 29 giugno 2019
presso i campi della New tennis club Salvemini Manfredonia

Per bambini dai 6 ai 12 anni. Max 35 posti disponibili. Ogni attività sarà svolta con l'affiancamento del docente madrelingua.
Info: Prof.ssa Barbara Angelillis - cell. 3471040483

La **Oxford School of English** è un istituto accreditato MIUR, si occupa dell'insegnamento e della diffusione della lingua e della cultura inglese.
Nel 2019 apre la sua sede a Manfredonia e organizza corsi d'inglese e attività in lingua con docenti madrelingua.
Per l'occasione organizza la seguente attività presso i campi della New Tennis Salvemini: *"Kids Summer Campus 2019"*, dal 17 giugno al 29 giugno dalle 09 alle 17, per bambini dai 6 ai 12 anni.
Max 35 posti disponibili.
Ogni attività sarà svolta con l'affiancamento del docente madrelingua.
Programma: *Welcome to everyone, tennis game, team game, Workshop, Lunch time/rest time (incluso), Afternoon Activities e Workshop.*

Coordinamento Didattico Manfredonia:
Prof.ssa Barbara Angelillis – 3471040483.
A Settembre nuove azioni formative in programmazione.

wit INFORMATICA
LA FATTURA ELETTRONICA DIVENTA OBBLIGATORIA. CON NOI METTI A FUOCO TUTTE LE OPPORTUNITA'
METTETECI ALLA PROVA
sistemi PARTNER
Largo San Francesco, 4 - 71043 Manfredonia (FG) - T:0884588677 - info@witnet.it - www.witnet.it

Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"
BCC IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928
Sostienici se ritieni il nostro servizio utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE
Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**
N.11 Anno X del 15 giugno 2019 - stampate 8.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
Tel. 333.8772725 - e-mail: redazione@manfredonianews.it
Stampa: Tipografi Dauni - Manfredonia